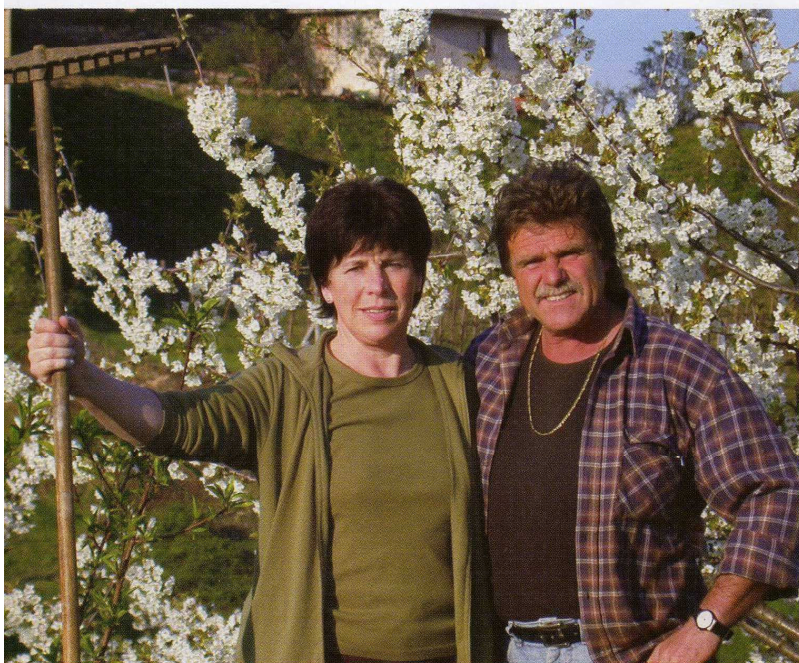


Russian: una famiglia di viticoltori

A Plessiva, a un passo dalla vecchia frontiera



di **Claudio Fabbro**

In principio fu nonno Stanko (Stanislao), agricoltore a 360 gradi, nel senso che non c'era coltivazione o allevamento che gli nascondessero qualche segreto, poiché l'esperienza tramandata a voce da padre in figlio vale ben più di tanti manuali più teorici che pratici. Insieme a Maria dette corpo a una di quelle caratteristiche aziende famigliari del Collio in cui comunque la vigna e il vino fanno la differenza. La zona, poi, è fra quelle fortunate per esposizione e giacitura, posta a pochi metri dall'ex valico confinario con le colline di Medana, che fu un tempo "Friuli Austriaco" (1866-1918), poi Italia (fino al 1947), poi Jugoslavia, dal 1991 Slovenia, dal 1° maggio 2004 Unione europea e dal 22 dicembre 2007 "Schengen free!" Sulle vicende di confine ogni famiglia di Plessiva potrebbe scrivere un libro; evidente la suggestione che i racconti della Famiglia Russian

suscitano in un enoturista che viene da altre regioni o dalla Mitteleuropa.

La posizione felice, una spalla solida qual è la moglie di Aldo, Vida (preziosa custode di ricette fortemente legate al sapore del territorio, fra Collio e Brda), la figlia Sabina (grafica per studi e già impegnata in campo amministrativo) hanno stimolato Aldo a scoprire le opportunità offerte dall'agriturismo. Ed oggi registriamo un importante salto di qualità poiché accanto a Sabina c'è Denis, un giovane di rara simpatia e laboriosità e ricco d'entusiasmo e le loro due bambine, Gaia e Anna, valore aggiunto e garanzia di continuità per questa bella famiglia contadina nel senso migliore del termine.

Denis ha un percorso di studi e professionale completamente diverso da quello rurale. E' entrato nella famiglia Russian in punta di piedi per amore di Sabina mettendo radici (friulanamente e simpaticamente ribattezzato "Il Cuc") ma si è trovato perfettamente a proprio agio in un mondo nuovo, in mezzo alla natura. Ha portato il proprio giovanile entusiasmo e tanta creatività, contribuendo a rivoltare come un calzino una realtà agricola tradizionale in cui l'armonia è palpabile e costituisce il valore aggiunto alla bontà dei prodotti aziendali.

Cucina e agriturismo

Complici ripetute delusioni avute dalla stalla (la zootecnia, è risaputo, ha dato non pochi grattacapi a tanti seri agricoltori) e la disponibilità di qualche vecchio fabbricato da ristrutturare Aldo e Vida Russian hanno creato un piccolo angolo ribattezzato "Al Confine", a mezza strada fra il Parco di Plessiva e l'omonimo ex valico con la Slovenia (un tempo difeso a colpi di "Lasciapassare", ora *mitragliato* con camere digitali e cineprese) di cui si sono prontamente accorti tanti enoturisti - *austriaci soprattutto* - desiderosi di tranquillità e di vacanze alternative fra i vigneti, in compagnia con i produttori e con quanto di buono essi sanno offrire del proprio frutteto, orto, stalla e cantina. "Al Confine" si trova al centro delle vigne (tre

RUSSIAN

Località Plessiva,
CORMONS (GO)
Telefono 0481 630451
Mob. +39 349 3446486
E-mail: info@ilcuc.it



ettari circa di Tocai, Chardonnay, Sauvignon, Cabernet franc e Merlot). Non disturbano l'ospite (anzi!) gli animali da cortile; uova e verdure varie "di fattoria" sono, di questi tempi, autentiche. Rigidamente di propria produzione gli insaccati, anche perché Aldo e Denis amano l'arte della porcineria. Qui Aldo, Vida e i ragazzi in primavera ricevono l'ospite brindando con il proprio (Tocai) Friulano, tutto oro e mandorla, offrendo le proprie ciliegie con il sorriso sulle labbra, alla faccia di tutte le malinconie che per decenni hanno segnato una e più generazioni a cavallo di un impopolare (e finalmente rimosso) confine. Inaugurato il 15 maggio 2010, è diventato un punto di riferimento, dal venerdì alla domenica, per chi ama le cose genuine. Vida e Sabina, in cucina preparano minestrone di verdura deliziosi, frico e frittata, gnocchi e secondi piatti davvero squisiti, all'insegna del proprio maiale.

Aldo e Denis si occupano dei campi, dell'allevamento suinicolo e della cantina, da cui escono i vini bandiera che ben s'abbinano con la generalità della proposta gastronomica. Si tratta dello Chardonnay (lievemente barricato), del (Tocai) Friulano color oro e retrogusto di mandorla e di un Cabernet franc dal bel colore rosso rubino carico che richiama il tabacco e l'erba appena tagliata.

Nella pagina a sinistra, Aldo e Vida Russian con ciliegi in fiore. (Foto Claudio Fabbro)



A sinistra, Denis e Sabina; qui sopra Aldo Russian con Denis, Gaia e Anna. Sotto, i vini bandiera dell'azienda Russian. (Foto Claudio Fabbro)





Università Terza Età Monfalcone & Russian Cormòns , 2018 (FL 10/207)